

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**OGGETTO:** NOMINA DELL'UFFICIALE ROGANTE DEL FONDO PENSIONI SICILIA

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato", ed in particolare l'art. 16;

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5, così come modificato dall'articolo 98 comma 6 della Legge regionale 07 maggio 2015, n. 9;

**VISTO** l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale" denominato più semplicemente "Fondo Pensioni Sicilia";

**VISTO** il testo coordinato delle norme di contabilità di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate al Decreto del Presidente della Regione 29 maggio 2006, n. 729, concernente il regolamento di contabilità finanziaria pubblica, introdotto dall'art. 18, comma 4, della legge regionale del 22 dicembre 2006 n. 19 e ss.mm.ii., per gli enti pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 22 del 13 novembre 2019, pubblicato sulla GURS n. 56 Supplemento Ordinario n. 1 del 13 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il Regolamento di modifica al < >, emanato con il D.P. Reg. 23 dicembre 2009, n. 14;

**VISTO** il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

**VISTO** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 ed il triennio 2026-2028 adottato con delibera n. 57 del 30 dicembre 2025 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 20 gennaio 2026, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

**VISTA** la nota prot. n. 10600 del 06 febbraio 2026 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 ed il triennale 2026-2028 del Fondo Pensioni Sicilia;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 84/Serv. 1° S.G. del 10 marzo 2022, con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato confermato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

**VISTA** la nota presidenziale prot. 13288 del 27 giugno 2024, con la quale l'On.le Presidente della Regione ha designato il Dott. Vincenzo Biagio Paradiso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;

**VISTO** il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione

del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;

**VISTA** la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

**VISTO** il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali”;

**VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 art. 11, che disciplina le modalità applicative del citato D.lgs. n. 118/2011;

**VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, ed in particolare l’art. 18;

**VISTA** la Legge regionale n. 12 del 12 luglio n. 2011, così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023, con la quale la Regione Siciliana, che recepisce la normativa nazionale in materia di appalti pubblici;

**CONSIDERATO** che la normativa vigente non impone agli enti pubblici non economici l’obbligo di stipulare i contratti in forma pubblica amministrativa;

**CONSIDERATO** che, tuttavia, l’Ente può facoltativamente avvalersi della forma pubblica amministrativa per specifici atti o contratti, al fine di garantire maggiore certezza, pubblicità e solennità;

**RILEVATO** che, in tali casi, è necessario individuare un Ufficiale rogante incaricato di ricevere, autenticare e conservare gli atti stipulati in forma pubblica amministrativa;

**RITENUTO** opportuno nominare un Ufficiale rogante del Fondo Pensioni Sicilia, al fine di assicurare la corretta gestione degli atti che l’Ente riterrà di stipulare in forma pubblica amministrativa;

**RITENUTO** di attribuire tale funzione ad un dipendente interno dell’Ente, dotato delle competenze giuridico amministrative necessarie, da svolgere tra gli ordinari compiti d’ufficio;

**DATO ATTO** che il dott. Massimo Crascì, in servizio presso il Servizio 5 dell’Ente con la qualifica di funzionario amministrativo, risulta in possesso della laurea in giurisprudenza, dell’abilitazione all’esercizio della professione forense, nonché di adeguate competenze giuridiche correlate allo svolgimento della funzione di Ufficiale rogante;

**VISTA** la dichiarazione resa dal dott. Massimo Crascì in ordine all’insussistenza di ipotesi di inconferibilità o incompatibilità previste dalla normativa vigente, ed in particolare dal D.lgs. 165/2001 e dal D.lgs. 39/2013, in relazione alla nomina quale Ufficiale rogante del Fondo Pensioni Sicilia;

**RITENUTO** pertanto di disporre la nomina del dott. Massimo Crascì quale Ufficiale rogante del Fondo Pensioni Sicilia, per la durata di tre anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, rinnovabile per ulteriori tre anni salvo revoca motivata o cessazione del rapporto di servizio

### **DECRETA**

**Art. 1** Al Dott. Massimo Crascì, in servizio presso l’Ente con la qualifica di funzionario amministrativo, è conferito il ruolo di Ufficiale rogante del Fondo Pensioni Sicilia.

**Art. 2** L’Ufficiale rogante svolgerà in nome e per conto del Fondo Pensioni Sicilia le seguenti funzioni:

- ricevere e autenticare gli atti stipulati dal Fondo in forma pubblica amministrativa;
- curare la redazione, la sottoscrizione, la conservazione e la tenuta del repertorio degli atti rogati;
- assicurare la conformità degli atti alle norme vigenti e alle direttive dell’Ente;
- svolgere ogni ulteriore attività connessa alla funzione rogante, secondo la normativa applicabile.

**Art. 3** L’incarico di cui al precedente Articolo 1 ha durata triennale, rinnovabile per ulteriori tre anni salvo revoca motivata o cessazione del rapporto di servizio.

**Art. 4** Il presente decreto è pubblicato on line sul sito istituzionale dell’Ente, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di cui all’art. 68, comma 5, L.R. n. 21/2014, così come sostituito dall’art. 98, comma 6, della L.R. N. 9/2015.

In Palermo, nella data di apposizione della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Filippo Nasca

**Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**